
Papa in R.D. Congo: incontro rappresentanti carità, “i media diano più spazio a questo Paese e all’Africa”

“Sono venuto qui animato dal desiderio di dare voce a chi non ha voce”. Lo ha rivelato il Papa ai rappresentanti di alcune opere caritative, ricevuti incontrati nella nunziatura apostolica di Kinshasa. “Quanto vorrei che i media dessero più spazio a questo Paese e all’Africa intera!”, ha esclamato Francesco: “Che si conoscano i popoli, le culture, le sofferenze e le speranze di questo giovane continente del futuro! Si scopriranno talenti immensi e storie di vera grandezza umana e cristiana, storie nate in un clima genuino, che ben conosce il rispetto per i più piccoli, per gli anziani e per il creato”. “È bello darvi voce qui in nunziatura, perché le rappresentanze pontificie, le ‘case del Papa’ sparse nel mondo, sono e devono essere amplificatori di promozione umana, snodi di carità, in prima linea nella diplomazia della misericordia, nel favorire aiuti concreti e nel promuovere reti di cooperazione”, ha detto il Papa: “Ciò già avviene, senza clamore, in tante parti del mondo e qui da molto tempo; questa casa è da decenni una presenza vicina: inaugurata novant’anni fa come delegazione apostolica, celebrerà tra pochi giorni il sessantesimo anniversario dell’elevazione a nunziatura”.

M.Michela Nicolais